



Comune di Uzzano
(Provincia di Pistoia)

Verbale di deliberazione della
GIUNTA COMUNALE

Numero: **66 del 15-12-2025**

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 D.L. N. 78/2009.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quindici** del mese di **Dicembre** alle ore **15:00** nel Palazzo Comunale si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig **DINO CORDIO** nella sua qualità di Sindaco.

Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<i>Carica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Assenza</i>
SINDACO	CORDIO DINO	X	
VICESINDACO	VEZZANI EMILIANO	X	
ASSESSORE	CECCHI BARBARA	X	
ASSESSORE	FRANCHI SILVIA	X	
ASSESSORE	MELOSI CLAUDIO		X
		4	1

Assiste il Segretario Comunale **MARCO CIANCAGLINI** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78 recante: "Provvedimenti anticrisi nonché proroga di termini" che, ai commi 1 e 2 testualmente recita:

"Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;"

CONSIDERATO che nel tempo si è assistito ad una evoluzione della normativa in materia;

VISTO inoltre che il D.Lgs. 192/2012, in materia di pagamenti delle transazioni commerciali tra imprese e Pubblica Amministrazione, in vigore dal 01.01.2013, con il quale è stata recepita la direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, prevede tempi di pagamento massimi standard per i nuovi contratti stipulati a partire dal 01.01.2013, pari a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;

TENUTO CONTO che l'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, nei termini sopra descritti;

VISTE le disposizioni di cui alla legge 145/2018, art. 1, commi da 858 a 865 e commi da 868 a 872, così come modificata e integrata dall'art. 38 bis del D.L. n. 34/2019, convertito nella legge 58/2019, che costituiscono norme di diretta applicazione e sono da intendersi come integrazione e modificazione evolutiva delle misure organizzative in materia di tempestività dei pagamenti;

CONSIDERATO che :

- la riforma n. 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" prevede, nell'ambito del cronoprogramma di attuazione, il conseguimento di specifici obiettivi di performance in termini di tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo anche per gli enti locali. In particolare, i target da raggiungere entro il primo trimestre 2025 (per le fatture ricevute nel 2024), con conferma entro il primo trimestre 2026 (per le fatture ricevute nel 2025), sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento, con l'eccezione degli enti del Servizio sanitario nazionale il cui indicatore può arrivare fino a 60 giorni, ed in zero giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo. La base di calcolo è fornita dal sistema informativo della PCC, la Piattaforma dei Crediti Commerciali - che elabora i suddetti indicatori sulla base delle informazioni relative alle fatture ricevute e ai pagamenti delle stesse;

- la novella legislativa dell'articolo 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, ha introdotto, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento da valutare, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento, per i dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e per i dirigenti apicali delle rispettive strutture;

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dall'organo di revisione, mentre è demandato agli organismi/nuclei di valutazione il controllo sulla retribuzione di risultato la cui erogazione deve essere subordinata al rispetto dei tempi di pagamento da parte della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha, a tal fine, anche adeguato il sistema di misurazione e valutazione della performance e che il rispetto dei tempi di pagamento costituisce obiettivo trasversale all'intera struttura organizzativa già dell'esercizio 2023;

RICHIAMATE le numerose disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche

Amministrazioni emanate dal MEF con specifiche circolari (tra cui la circolare n. 25 del 15 maggio 2024 e n. 36 del 8 novembre 2024);

CONSIDERATO che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

TENUTO CONTO che, per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PRESO ATTO che le disposizioni sopra menzionate comportano la necessità di adottare un insieme di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative con particolare riguardo al punto 2, lettera a) dell'articolo 9, che prevede la responsabilità disciplinare e amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTE le precedenti deliberazioni:

- delibera del Commissario Prefettizio n. 78 del 29/12/2009 relativa alla definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009.

- delibere della Giunta Comunale che si sono succedute negli anni per l'adozione di misure organizzative, sempre aggiornate, finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti, ultima delle quali la deliberazione GC n. 72 del 11.12.2024;

RITENUTO indispensabile procedere ad un aggiornamento delle misure organizzative già approvate con la deliberazione G.C. n. 72/2024 sopra citata, adottando le misure organizzative indicate nell'Allegato A al presente atto, necessarie al fine di velocizzare le procedure di pagamento delle fatture;

TENUTO CONTO che l'adozione delle misure organizzative non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente;

VISTI gli articoli 77 e 77 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica allegato a questo atto, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse apposta in calce al parere di regolarità;

Con votazione unanime e palese resa nei modi di legge;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009, le misure organizzative funzionali a garantire il rispetto della tempestività dei pagamenti che si allegano al presente provvedimento (Allegato A);

2) di trasmettere il presente atto ai responsabili di area al fine di dare immediata e massima attuazione alle suddette misure organizzative;

3) di pubblicare sul proprio sito internet le misure organizzative adottate con il presente provvedimento;

4) di dare atto altresì:

- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;
- che il presente provvedimento a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line, sarà comunicato ai capigruppo consiliari;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Sindaco Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai

sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per il rispetto dei termini di legge.

La Giunta Comunale, ad unanimità di voti palesemente espressi, approva l'immediata eseguibilità dell'atto.

Deliberazione n. 66 del 15-12-2025

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
DINO CORDIO

Il SEGRETARIO
MARCO CIANCAGLINI

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO
MARCO CIANCAGLINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

**MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA
TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 9 D.L. N. 78/2009.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali"

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il sottoscritto dichiara che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano, degli articoli 6, 7 e 11 del D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6bis della Legge n. 241/90.

Uzzano, 12-12-2025

**IL RESPONSABILE
MALTAGLIATI LAURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

**MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA
TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 9 D.L. N. 78/2009.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali"

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

Uzzano, 12-12-2025

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
MALTAGLIATI LAURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta Comunale n. **66** del **15-12-2025**

OGGETTO:	MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 D.L. N. 78/2009.
Pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 29-12-2025 per 15 giorni consecutivi.	
29-12-2025	L'INCARICATO MARIANNA COTTU
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.	

Allegato A

Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009

Premessa

Premesso che l'articolo 9 del D.L. n. 78/2009 obbliga tutte le pubbliche amministrazioni ad adottare misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Premesso che la tempestività è connessa al rispetto dei termini di pagamento contrattuali o legali. A tale proposito il D.Lgs. n. 231/2002 prevede che, in mancanza di un termine di pagamento stabilito nel contratto, si applica il termine legale di trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o da richiesta equivalente ovvero, se successiva, dalla data di ricevimento delle merci o di esecuzione delle prestazioni (art. 4, comma 2).

Precisato che l'articolo 7 prevede la nullità dell'accordo sulla data del pagamento nel caso in cui le clausole pattuite risultino gravemente inique per il creditore, in relazione alla corretta prassi commerciale, alla natura della merce o dei servizi, alla condizione dei contraenti ed ai rapporti commerciali in essere.

Oggetto: misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative i responsabili dei servizi devono:

1. trasmettere con un congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che le relative determinazioni di impegno di spesa siano divenute esecutive e regolarmente pubblicate;
2. concordare in sede di instaurazione di rapporti giuridici (contratti, lettere commerciali, richieste di preventivi di spesa, capitolati ecc.) termini di pagamento compatibili con la normativa di cui al D.Lgs. 231/2002 nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica e nel rispetto dell'equilibrio di cassa e comunque non superiori a 30 giorni;
3. termini di pagamento superiori a 30 giorni dal ricevimento della fattura, e comunque mai superiori a 60 giorni, sono possibili solo quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla particolare natura del contratto o da talune sue caratteristiche, e devono essere pattuiti in modo espresso nel contratto e puntualmente giustificati nello stesso;
4. i responsabili dell'atto di assunzione di spesa devono accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti da quegli impegni con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Di tale compatibilità dovrà essere dato atto espressamente nella determinazione con la seguente dicitura (o analoga):

“di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come previsto dal comma 1, lettera a), punto 2, dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102 del 3 agosto 2009, nonché di quanto previsto dall'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 TUEL”

5. prima di attivare procedure di gara ed altri atti che comportino assunzioni di spese in conto capitale, verificare in collaborazione con il servizio finanziario che al momento in cui si dovrà procedere al conseguente pagamento, lo stesso possa avvenire nel rispetto degli equilibri di cassa e più in generale degli equilibri di bilancio. Di tale verifica si dovrà dare atto nella determinazione a contrattare;
6. indicare i termini entro i quali si prevede di dover disporre il pagamento degli importi impegnati per l'attivazione delle spese in conto capitale, in modo tale da poter verificare che, a livello aggregato di spesa in relazione alla gestione competenza e alla gestione residui, siano rispettati gli equilibri di cassa e più in generale gli equilibri di bilancio;

7. far pervenire tutte le fatture, eventualmente non transitanti dalla piattaforma per la certificazione dei crediti, direttamente al servizio finanziario il quale provvederà alla registrazione (che deve avvenire entro 10 giorni dal ricevimento) e alla trasmissione al servizio competente per la liquidazione;
8. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza di pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e dei giorni assorbiti dal tesoriere per evadere l'ordine;

Si rammentano, a tal proposito, gli opportuni adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- ✓ obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
 - ✓ divieto di effettuare pagamenti superiori a € 5.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno €. 5.000,00 verso gli agenti della riscossione;
 - ✓ obbligo di indicazione del conto corrente “dedicato” e delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
 - ✓ obbligo di indicazione del codice identificativo di gara (CIG) e dell'eventuale codice unico di progetto (CUP)
9. comunicare tempestivamente al servizio finanziario l'eventuale necessità di sospendere il pagamento della fattura in caso di contestazione della stessa, in pendenza del collaudo della prestazione/fornitura o in caso di attesa di rilascio del DURC;
 10. in caso di superamento del termine di pagamento di 30 giorni il servizio competente dovrà indicare le motivazioni del ritardo;
 11. le obbligazioni derivanti da spese non impegnate preventivamente secondo le ordinarie procedure contabili, costituenti, pertanto, debiti fuori bilancio, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile del settore finanziario, per valutazioni inerenti alla possibilità di copertura finanziaria correlata al loro eventuale riconoscimento di legittimità ai sensi di legge;
 12. il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica prendendo a riferimento lo stato degli accertamenti ed impegni di parte corrente e verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa;
 13. il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare costantemente le disponibilità liquide presso il tesoriere onde evitare, per quanto possibile, l'attivazione di anticipazioni di cassa;
 14. il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare trimestralmente la regolarità dei tempi di pagamento con determinazione di apposito indice di tempestività dei pagamenti trimestrale e annuale da pubblicare sul sito comunale nella sezione di Amministrazione trasparente ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013;
 15. ciascun responsabile dovrà riferire immediatamente per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del TUEL (segnalazioni obbligatorie), quando si è a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'ente;

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Acquisizione delle entrate

Ai fini della riduzione dei tempi di pagamento è altresì necessario monitorare attentamente la liquidità finanziaria del comune. I responsabili di servizio devono controllare non solo la gestione della spesa ma anche dell'entrata, pertanto devono:

1. attivarsi per riscuotere tempestivamente le entrate, soprattutto quelle derivanti da contratti o convenzioni in essere o rimborsi spettanti;
2. garantire la tempestiva rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'erogazione dei relativi contributi;
3. assicurare e mantenere durante la gestione dell'esercizio finanziario la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le spese correlate, impegnando queste ultime soltanto dopo l'accertamento delle relative entrate e della riscossione;
4. vincolare, in caso di rilevanti entrate una tantum, l'effettuazione delle spese correlate solo al successivo incasso delle entrate ai fini di un corretto equilibrio finanziario dell'ente e per una gestione di cassa solida;
5. curare la tempestiva emissione degli atti per la riscossione anche coattiva delle entrate di propria competenza e/o adottare appositi atti amministrativi per l'accertamento delle relative entrate di propria competenza. Gli uffici competenti delle varie entrate dovranno anticipare l'emissione degli avvisi di accertamento e l'attività di recupero coattivo, senza attendere l'approssimarsi dei termini di prescrizione e decadenza stabiliti dalla legge; parallelamente le previsioni degli stanziamenti di cassa dovranno essere formulate sulla base dell'attuazione delle predette attività al fine di ottenere una stima quanto più possibile realistica delle riscossioni che si realizzeranno nell'esercizio;
6. attivare tempestivamente, nei confronti degli enti aderenti, la richiesta di rimborso delle somme anticipate dal Comune nei casi di gestione associata di servizi, qualora il Comune sia il soggetto capofila;
7. attivare tempestivamente, in caso di accertata morosità, le procedure di riscossione, anche coattiva, delle somme dovute;